

IL PERSONAGGIO. Baudo ritorna in palcoscenico. Da febbraio al Sistina

Giudici e lustrini Superpippo si dà al musical

Pippo Baudo, l'inarrestabile, torna a teatro come protagonista di una commedia musicale *L'uomo che inventò la televisione* in scena a febbraio prossimo e poi in tournée in tutta Italia. Il popolare presentatore canterà, ballerà, reciterà, corde vocali permettendo. L'annuncio lo ha dato ieri Pietro Garinei, patron del Sistina: «L'inchiesta di Milano? Siamo tutti tranquilli». Un apologo sui «mali» della tv scritto da Enrico Vaime e Jaja Fiastrì.

Un nuovo film per De Seta sul viaggio di un tunisino

Vittorio De Seta, dopo lunghi anni di silenzio, tornerà al cinema con un film sul viaggio di un extracomunitario dal Sud al Nord d'Italia, una rivisitazione del nostro paese attraverso gli occhi di un tunisino o di un marocchino. È stato lo stesso regista a darne notizia a Sacile, dove ha presieduto la giuria del Festival Internazionale Natura e Ambiente. «Mi sentivo esaurito - ha spiegato - avevo bisogno di tranquillità. Ci sono riuscito dedicandomi all'agricoltura in una proprietà di famiglia abbandonata, in Calabria, dove ho curato gli ulivi».



Il conduttore televisivo Pippo Baudo

Bruno Tartaglia/Dufoto

ADRIANA TERZO

ROMA. Canterà, ballerà, reciterà, suonerà il pianoforte. Chi? Pippo Baudo. In tv? No, in un musical a teatro che porterà in tournée in giro per l'Italia dopo aver «risuscitato» le corde vocali un po' ammaccate. «Perché stupirsi? - ha esordito serafico Pietro Garinei, ieri, presentando il cartellone della stagione 96-97 del Sistina - Baudo ha sempre avuto il teatro nel sangue, è un uomo di spettacolo, è direttore dello Stabile di Catania. E poi, da tempo aveva annunciato di voler lasciare la tv. Sì, va bene, ma c'è un'inchiesta a Milano sulle telepromozioni in cui è spuntato fuori anche il suo nome. «Quando non c'è accusa non c'è colpa. Pippo è una persona leale, ci conosciamo da una vita. Se avesse avuto il minimo dubbio di mettere a rischio lo spettacolo per una qualunque ragione, sono sicuro che me l'avrebbe detto. E invece lui è tranquillissimo».

Lo spettacolo si intitola - manco a dirlo - *L'uomo che inventò la televisione*, ed è firmato da Enrico Vaime e Jaja Fiastrì. Coreografie dell'insossidabile Gino Landi, scene di Uberto Bertacca. Il cast non è ancora stato definito visto che il testo è per il momento solo abbozzato. Vi si narra la vicenda di un singolare personaggio, fan del cinema e della radio, alle prese con le sue invenzioni, in una provincia italiana nella seconda metà degli anni 20. Che, dopo tanti tentativi andati a vuoto, finalmente riesce a far nascere «la radio che si vede», una tv in scala ridottissima, prima da stanza a stanza, poi dal salotto al cortile. E a questo punto, dà sfogo a tutta la sua fantasia creativa,

coinvolgendo coloro che gli stanno attorno. Dapprima restii, i «colaboratori» cederanno alle lusinghe del medium che li trasformerà in personaggi corrotti.

Un apologo sui «mali» della televisione se usata male? Risponde Vaime: «Sì. Abbiamo firmato il contratto sabato ma è tutto ancora da costruire. Di sicuro sappiamo che ci sarà un balletto con 7-8 personaggi di peso che affiancheranno il protagonista. Sull'inchiesta, escluderei un coinvolgimento di Baudo, so per certo che non è avido. Forse ha solo peccato di leggerezza. E ha fatto bene ad accettare di recitare. Un uomo che è sempre vissuto di spettacolo, al quale a un certo punto della sua vita si chiude la porta del palcoscenico, che avrebbe dovuto fare?». Dal canto suo, l'ex Pippo nazionale - ieri a Milano per una visita di controllo dopo il recente intervento alle corde vocali - sembra molto contento anche se un po' preoccupato, dice chi gli sta vicino: approderà con questo lavoro prima a Milano, a febbraio, poi a Roma, in aprile. Dalla sua, ha più di una chance, la professionalità e due illustri debutti negli anni Sessanta: prima accanto a Noschese in *Scanzonatissima*, e poi nella commedia di Anna Bonacci *L'ora della fantasia* con la Masiero.

Ma le chicche del Sistina non finiscono qui. In cartellone anche *Nata ieri* con la Marini, *Un paio d'ali* con la coppia Ferilli-Micheli, *Alle volte basta un niente* con Januzzo e la Koll e *Cantando sotto la pioggia* con Chiara Noschese.

Carrà-Chiambretti, notte per due

MILANO. Ecco a voi l'inedita e sorprendente coppia Raffaella Carrà-Piero Chiambretti. Potete vederli domani su Raiuno (ore 20,50) impegnati a raccontare, in registrata da Cannes, la prossima stagione della tv di stato. Tre reti in vendita nel senso buono del termine, cioè offerte agli inserzionisti della pubblicità riuniti per il Festival internazionale degli spot. Ecco perché si parla molto di Carosello e di una mostra organizzata da Marco Giusti che sarà a novembre alla Triennale di Milano. Ma, tra i tanti Caroselli messi in onda, il più singolare oggi appare quello diretto e interpretato dal gigante Orson Welles per la

Stock, al quale avrebbe partecipato anche il giovane povero Silvio Berlusconi, retribuito con 11.000 lire. L'identificazione però è stata messa in dubbio dalla massima autorità del ramo e cioè lo stesso cavaliere. Ma la serata intitolata *Tutti in una notte* offre un'altra stravaganza ed è la presenza, come sempre levitante, di Mike Bongiorno in Rai. Surreale anche la perfidia di Chiambretti, cartina di tornasole tra due personaggi dotati di diversa e parallela retorica: salvifica Raffa, Silviofilo Mike. Ma tutta la interminabile sfilata di personaggi ai quali (putroppo) sono affidate le sorti intere della stagione,

mostra la corda alla quale dovrà impiccarsi la Rai. E infatti da ogni poro libero della trasmissione trasuda il rimpianto di Baudo, alla cui onnipresenza assente si dovrà porre rimedio con una intera generazione di conduttori. Mercoldi a Banfi, venerdì a Magalli. I quali, benché tentino di spiegarci i loro show, danno piuttosto l'impressione di non sapere che cosa inventare. La serata merita solo negli accostamenti a rischio e nelle sortite di Chiambretti che balla e canta, mettendo a dura prova Raffa nel suo primo giorno di lavoro contrattuale per la prossima carrambesca stagione.

TEATRO. Ad Asti il lavoro di De Rossi

Anime dell'oggi Alfieri pensa a voi

MARIA GRAZIA GREGORI

ASTI. Divertirsi con gli amici, magari prendendo in giro personaggi famosi e immediatamente riconoscibili. Questo diciassettesimo anno prima la Rivoluzione francese cioè nel 1772, faceva Vittorio Alfieri che conduceva vita scapestrata con alcuni amici a Torino. E proprio questo presenta il Festival di Asti, giunto alla sua diciottesima edizione, da tempo immemorabile dedicato alla drammaturgia contemporanea. Ma cosa c'entra l'*Esquisse du Jugement Universel* (Il giudizio universale) scritto dall'astigiano bizzarro e colliero in francese con la contemporaneità? A vedere lo spettacolo che, con palese ironia, Massimo De Rossi ha messo in scena, riservando per sé i ruoli principali, affiancato da Paola D'Arenzo, Maria Vignolo, Teresa Vanalesti, Paolo Fabbri, si direbbe che la contemporaneità stia nella chiave interpretativa. Così ci troviamo di fronte a una specie di cabaret sulfureo e divertito, un po' espressionista e un po' goliardico, condotto con quell'eleganza bizzarra che è poi una delle caratteristiche principali di questo interprete. E il testo che l'autore scrisse per divertire sé e i suoi amici, si traduce o vorrebbe tradursi, nello spettacolo di De Rossi in un gioco di generi che s'intrecciano nelle scene di Eugenio Guglielminetti, sull'onda delle musiche di Davide Daolmi.

Certo un *Giudizio Universale* molto particolare in cui la stessa Trinità chiede conto a se stessa di quei rapporti che oggi si chiamerebbero interpersonali e dove Dio interroga le anime sulla loro condotta nella vita. Peccato che il De Rossi regista si faccia prendere la mano dalla voglia di mettere in piedi un'opera buffa che il pubblico applaude, ma che rivela la fragilità degli interpreti minori accanto a un De Rossi attore che fa da padrone.

Chi invece va con i piedi di piombo in questo Astiteatro 18 che vorrebbe anche essere un cantiere di Work in progress, di lavoro in divenire, è la regista Cristina Pezzoli che con Maddalena Crippa, Maurizio Donadoni, Paolo Boccia, Laura Cleri, Tania Rocchetta, Peppino Mazzotta, Carla Stagnaro, Giovanni Visentini e la bella voce registrata di Lino Troisi, hanno presentato un vero e proprio «cantiere», che ha un titolo bizzarro *Sulle tracce del vello d'oro*, un viag-

gio nel mito di Medea, di Giasone, degli Argonauti e del vello d'oro attraverso i testi di Apollonio Rodio, la trilogia di Franz Grillparzer, ma anche la *Medea* di Euripide fino a quelle di Seneca e di Corrado Alvaro. Un cammino che durerà con altre verifiche pubbliche per un anno e che si realizzerà in un vero e proprio spettacolo a settembre del 1997 nella riscrittura di Roberto Buffagni.

Solo un cerchio disegnato per terra con il gesso bianco e spezzoni di lavoro di improvvisazione, di racconto, di ricerca del personaggio fino al bellissimo incontro fra Medea (Maddalena Crippa) e Giasone (Maurizio Donadoni) entrambi con gli occhi bendati, entrambi inconsapevoli di un destino d'amore e di morte segnato da eros. Come raccontare? Come assumere il punto di vista di un personaggio? Come segnalare la diversità di due popoli e di due culture, dell'uomo e della donna? Cristina Pezzoli ha avuto un'idea: la lingua dei Colchi sarà più immaginifica di quella introspettiva dei Greci.

Una dimostrazione di lavoro che ci ha portato alle radici stesse del «gioco» dell'attore, che cattura, affascina e diverte. E così la nave di Argo va.

A Berlino 20mila per Abbado sotto la pioggia

Nonostante la pioggia e la finale degli europei di calcio, circa ventimila persone hanno assistito all'aperto diretto da Claudio Abbado con i suoi Berliner Philharmoniker. Per assistere al concerto i berlinesi si sono attrezzati con ombrelli, cappucci ed impermeabili per resistere alla pioggia. Più d'uno, però, non ha saputo resistere alla tentazione di seguire la partita: qua e là erano accese delle radiofine e Verdi si è rivelato il portafortuna della serata. Il primo gol di Bierhoff è arrivato mentre i Berliner accompagnavano un coro dell'«Otello» e la rete decisiva è stata segnata proprio sulla «Marcia trionfale» dell'«Aida». Nel corso della serata sono state eseguite alcune tra le arie più note dell'opera italiana.

GRANDE CROCIERA DI FERRAGOSTO CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

Dal 14 al 26 agosto
(tredici giorni)

**GRECIA TURCHIA
ISOLE GRECHE**

ITINERARIO

14 agosto - Genova
Ore 16 inizio delle operazioni di imbarco. Ore 18 Partenza. In serata "Gran ballo di apertura della crociera". Night Club e nastroteca.

15 agosto - navigazione
Intera giornata di navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina e spettacoli cinematografici. In serata cocktail di benvenuto del Comandante e show folcloristico ucraino. Night club e nastroteca.

16 agosto - navigazione
Intera giornata di navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici, lezioni di ballo e tornei. Serata danzante. Night club e nastroteca.

17 agosto - Pireo
Ore 8 attracco al porto del Pireo. Escursione facoltativa: Visita della città di Atene (mattino) lire 55.000. Ore 18 partenza dal Pireo. Serata danzante nella sala feste. Night club e nastroteca.

18 agosto - Volos
Alle ore 8 attracco al porto di Volos. Escursioni facoltative: Monasteri delle Meteore (intera giornata seconda colazione inclusa) lire 150.000. Monte Pelion (mattino) lire 45.000. Ore 18 partenza da Volos. Serata danzante con spettacolo di cabaret. Night club e nastroteca.

19 agosto - Istanbul
Mattinata in navigazione. Alle ore 17,30 attracco al porto di Istanbul. Escursione facoltativa: Istanbul by night (cena inclusa) lire 80.000. Pernottamento a bordo.

20 agosto - Istanbul
Intera giornata dedicata alle seguenti escursioni facoltative: visita della città (intera giornata, seconda colazione inclusa) lire 130.000. Visita della città (mattino) lire 45.000. Gita in battello sul Bosforo (pomeriggio) lire 45.000. Ore 18 partenza da Istanbul. Serata danzante con spettacolo di cabaret. Night club e nastroteca.

21 agosto - Smirne
Mattinata in navigazione. Ore 15 attracco al porto di Smirne. Escursione facoltativa: Efeso (pomeriggio) lire 50.000. Ore 21 partenza da Smirne. Serata danzante con spettacolo di cabaret. Night club e nastroteca.

22 agosto - Rodi
Mattinata in navigazione. Ore 14,30 attracco al porto di Rodi. Escursioni facoltative: Valle delle Farfalle (pomeriggio) lire 50.000. Lindos nel pomeriggio.

La crociera parte e arriva al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

l'UNITA' VACANZE
MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257
informazioni anche presso le Federazioni del Pds

19 agosto - Istanbul
Mattinata in navigazione. Alle ore 17,30 attracco al porto di Istanbul. Escursione facoltativa: Istanbul by night (cena inclusa) lire 80.000. Pernottamento a bordo.

23 agosto - Creta
Alle ore 8,30 attracco al porto di Heraklion. Escursione facoltativa: Heraklion e Cnoso (mattino) lire 65.000. Ore 17 partenza da Heraklion. Serata danzante e lezioni di ballo. Night club e nastroteca.

24 agosto - navigazione
Intera giornata di navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici, attività sportive. Serata danzante con spettacoli di cabaret e "gran ballo mascherato". Night club e nastroteca.

25 agosto - navigazione
Intera giornata di navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina. Pranzo di commiato del Comandante e show folcloristico di bordo. Serata danzante: la lunga notte dell'arrivederci. Night club e nastroteca.

26 agosto - Genova
Ore 8 attracco al porto di Genova. Prima colazione. Operazioni di sbarco e termine della crociera.

INFORMAZIONI GENERALI

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)
Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioche - Té - Caffè - Cioccolato - Latte
Seconda colazione: Antipasti - Consomé - Farinacci - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 16,30 (in navigazione): Té - Biscotti - Pasticceria.
Pranzo: Zuppa o minestra - Piatto di mezzo -

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, e filodiffusione

CAT TIPO CABINE	PONTE	
	Dal 14/08	al 26/08
CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)		
SP - Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	1.210
P - Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	1.470
O - Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	1.520
N - Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	1.600
M - Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggiata	1.700
CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)		
SL - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo	1.860
L - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	1.940
K - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	2.030
J - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	2.100
H - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggiata	2.250
G - Con finestra singola	Passaggiata	3.150
CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno, Doccia e WC)		
F - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	2.900
E - Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata	3.160
D - Con finestra a 2 letti bassi	Lance	3.200
C - Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	3.300
B - Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	4.500
Spese iscrizione (tasse imbarco/sbarco incluse)		
		150

Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 23,30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta

M/N TARAS SCHEVCHENKO
CARATTERISTICHE GENERALI

La M/N Taras Schevchenko è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate; anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passaggi 700 • 3 Ristoranti • 6 Bar • Sala Feste • Night Club • Nastroteca • 3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sauna • Cinema • Negozi • Uso Singola • Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagan-

do un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SP.

Uso tripla - Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento del 20% sulla quota. Riduzione ragazzi - Fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota.

Sistemazione ragazzi - Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%. Speciali sposi - Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla data di matrimonio.